

**OSPEDALE****I medici camici bianchi aspettano di vedere le "carte segrete"**

Aspettando l'arrivo del nuovo direttore dell'azienda unica Santa Maria della Misericordia i camici bianchi incontrano oggi il direttore amministrativo Sandro Ceconi per discutere sulle modalità di utilizzo dei fondi contrattuali dello scorso anno. Un incontro tecnico e l'ultimo dei problemi a cui pensano i medici dell'ospedale. Tra le tante questioni spinose da risolvere la priorità va all'approvazione dell'atto aziendale, il "vangelo dell'ospedale" i cui allegati però, che costituiscono la parte pratica e concreta dell'atto, sembrano essere secretati. Da tempo i medici hanno fatto richiesta di visionarli, ma finora hanno potuto leggere e commentare solo una bozza dell'atto sulla quale hanno già espresso le prime perplessità. Il consiglio sanitario, riunitosi lo scorso mese aveva dato parere negativo sulla bozza, «anche se è difficile farsi un'idea di qualcosa che non abbiamo ancora potuto vedere» ha

affermato Sergio Cercelletta rappresentante dell'Aaroi riferendosi agli allegati. L'atto, così com'è, secondo Cercelletta non affronta le criticità dell'ospedale e non apporta alcuna idea nuova sull'organizzazione interna dei reparti e dei dipartimenti dell'azienda ospedaliero-universitaria. «Nell'atto si è discusso delle parti meno significative dell'assetto ospedaliero, senza affrontare i problemi assistenziali», ha dichiarato Cercelletta, sostenendo che i medici continueranno a far sentire la loro voce. Quanto all'arrivo del nuovo direttore Carlo Favaretti, Cercelletta non si lascia andare ad alcun commento. «Auspico solo - ha commentato - che si faccia un'idea precisa, rapidamente, delle problematiche dell'ospedale». «Personalmente non m'interessa chi va e che viene, ma come vengono risolti i problemi che continuano a sussistere nell'ospedale».

**L.Z.**